



Gruppo che riunisce insegnanti, educatori e ATA che riflettono, si interrogano e cercano alternative nel rispetto della libertà di scelta.

educaliberavda@gmail.com

www.educaliberavda.it

Aosta, 29 marzo 2022

COMUNICATO STAMPA

Il comitato **Educazione e Libertà Valle d'Aosta (EducaLiberaVdA)**, costituitosi in rappresentanza di oltre 300 lavoratori della scuola (Docenti, ATA ed Educatori), esprime piena soddisfazione per aver contribuito all'abolizione dell'inaccettabile **distinzione di trattamento scolastico tra alunni vaccinati/guariti e alunni non vaccinati** approvato dal Consiglio dei Ministri all'art. 4 del Decreto-legge del 4 febbraio 2022 e contrastata con veemenza dal dr. Fabio Biasi Garante per l'infanzia e l'adolescenza di Trento, dal microbiologo prof. Andrea Crisanti insieme ad altri esponenti di diversi partiti politici nazionali.

La pressione sociale esercitata dalla nostra lettera aperta "*No alla discriminazione degli studenti nella scuola*" sottoscritta da oltre 323 firmatari, dei quali il 47% rappresentato dai genitori e inviata alle Istituzioni nazionali e regionali (a cui ha risposto solo il Presidente della Regione Erik Lavevaz, e lo ringraziamo per questo anche se non ne condividiamo le posizioni) unendosi a medesime iniziative attivate in tutta Italia, ha indotto il Governo nazionale a ritornare sui propri passi.

Nel Decreto n. 24 del 24 marzo 2022, l'articolo 9 - "Nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SarsCoV-2 nel sistema educativo, scolastico e formativo" al comma 2 esplicita il superamento della discriminazione a partire da venerdì 1° aprile 2020 "*(...) In presenza di almeno quattro casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo classe, **l'attività educativa e didattica prosegue in presenza per tutti** e i docenti e gli educatori nonché gli alunni che abbiano superato i 6 anni di età...*"

Il repentino cambio di rotta da parte del Governo reso possibile dall'azione di Aosta ispirata dall'iniziativa dei colleghi di Treviso e in sinergia con analoghe iniziative attivate a Padova, Grosseto, Ravenna, Pavia, Cuneo, Messina e in tante altre città in tutta Italia, ha dimostrato quanto sia importante la partecipazione attiva dei docenti, dei genitori e dei cittadini in generale, al fine di salvaguardare i principi della Costituzione per la difesa dei diritti di ogni cittadino.

Il risultato ottenuto ci induce a proseguire con forza nella nostra pacifica, ma determinata, azione nel percorso che attinge alle fonti della democrazia e della scienza, fondamenta di solidarietà e logica.

Gli educatori e gli insegnanti di **EducaLiberaVdA**, consapevoli del ruolo centrale nella formazione di tutti i cittadini e delle future classi dirigenti, fondata sui principi della società civile e democratica italiana retta dalla Costituzione, proseguono l'opera di informazione, formazione e cultura al servizio della comunità valdostana tramite gli articoli, i video, i progetti e le riflessioni presenti sul proprio sito internet www.educaliberavda.it

"Nella vita non bisogna mai rassegnarsi, mai arrendersi alla mediocrità, bisogna essere capaci di uscire da quella zona grigia in cui tutto è abitudine e rassegnazione passiva, bisogna coltivare il coraggio di ribellarsi." Rita Levi Di Montalcini